



Testata: SALUTE E ACQUA
Data: FEBBRAIO 2007

DEDICHIAMO UNO SPAZIO AL CONSUMO CASALINGO E AI SUOI PROBLEMI

Aqua Italia indaga sull'oro blu

Da una indagine svolta alla fine del febbraio scorso dall'Istituto di ricerca CRA (*preferred by ACNielsen*) su un campione di oltre 2200 persone rappresentativo di tutti gli italiani dai 14 anni in su, risulta che sono sempre più numerosi i nostri concittadini che scelgono di bere l'acqua di rubinetto abbandonando (talvolta del tutto) quella in bottiglia, più cara e sottoposta ad un regime di controllo totalmente ed inespugnabilmente differente.

Oltre il 70% degli italiani, infatti, conferma di aver bevuto l'acqua di rubinetto durante gli ultimi 12 mesi. Addirittura un italiano su tre beve sempre o quasi sempre l'acqua di rubinetto (trattata o meno) preferendola alla minerale. Molto significativo anche



il dato sulle "credenze" degli italiani in merito ai controlli sull'acqua. Il

28% degli intervistati crede, erroneamente, che la minerale in bottiglia sia più controllata dell'acqua di rubinetto. Questa percentuale aumenta fino al 33% nella fascia di giovani dai 18 ai 34 anni che è anche quella presumibilmente più esposta ai messaggi pubblicitari.

Si è poi dichiarata interessata a **saperne di più sul trattamento dell'acqua** la maggioranza assoluta degli italiani intervistati (il 60%).

Un dato che conferma come il mercato del trattamento sia in continua espansione. È bene ricordare, però, che l'acquedotto fornisce un prodotto ottimo e controllato, ma solo fino al contatore.

Da lì e fino al rubinetto siamo noi a doverci preoccupare del mantenimento di questa bontà originale. Spesso infatti lo stato di manutenzione delle tubature non è ottimale e vengono rilasciate particelle di ruggine, calcare o odori sgradevoli.

Questi "difetti" possono essere corretti con un adeguato impianto di trattamento che, oggi permette addirittura di avere l'acqua frizzante o refrigerata proprio dal nostro rubinetto di casa.

Però, sul mercato degli impianti di trattamento non è diffi-



cile prendere sonore fregature da produttori o venditori improvvisati, con il rischio di deteriorare (invece che migliorare) la qualità dell'acqua consumata.

Per questo l'associazione Aqua Italia (che aderisce ad Anima-Confindustria e riunisce le aziende produttrici di impianti e prodotti per il trattamento acque primarie civili, industriali e per piscine) lancia un'iniziativa nazionale destinata a tutelare le aziende oneste e a garantire la sicurezza dei consumatori di acqua di rubinetto: "**sicura by Aqua Italia®**".

Il logo che vedete riportato in questa pagina infatti, potrà essere utilizzato solo da quelle aziende aderenti ad Aqua Italia che hanno deciso spontaneamente di sottoscrivere il codice etico dell'associazione, il regolamento del marchio e, soprattutto la **carta dei valori**: un vero e proprio documento di garanzia con il quale le singole aziende si impegnano a rispettare, oltre alle norme vigenti, anche un codice di disciplina e autocondotta rigoroso e passibile di verifica da un organismo come TIFQ, l'Istituto per la Qualità Igienica delle Tecnologie Alimentari.

in+

www.aquaitalia.it

LO STRETTO DI MESSINA A NUOTO

In attesa (lunga) del ponte sullo stretto di Messina, dopo 40 anni è ripartita la tradizione dell'attraversamento a nuoto, e Moreno Massei, agente di Barchemicals, c'era. Anche lui, il 6 agosto scorso, ha unito Scilla e Cariddi con la sola forza della sua nuotata, a dispetto delle correnti e delle numerose difficoltà, coprendo ben 5 chilometri e mezzo a nuoto.

Chiaramente una gara sui generis, con la competizione contro le proprie forze e contro il mare che stemperava quella rivolta agli avversari. Una gara fatta in compagnia di un barcaio che ti affianca fino all'arrivo sulla costa opposta, e diventa il tuo compagno inseparabile per qualche tempo: nell'immagine qui sotto, ecco Moreno Massei ritratto in compagnia del suo angelo custode in occasione della traversata.



SaluteAcqua

Editore:
Barchemicals Group,
via Alondo 14,
41051 Capronno Rangone (MO)
tel. 059-536502
fax 059-536742

Realizzazione:

STAGEUP

www.stageup.com
via Carroli, 9
40123 Bologna
tel. 051-5495132
fax 051-5871504

Direttore responsabile:
Italoale Canani

Progetto grafico
e impaginazione:
Bucconi & Associati

Stampa:
Neosagrafica S. C.
via Franklin, 5/A 41012 Carpi (MO)
tel. 059-691118 fax 059-695039

Redazione:
Alessandro Arabi, Comodo Baroni,
Marta Fracassa Izzetti, Vito Basso,
Giovanni Buzzi, Sabrina Ferrarini,
Andrea Galà, Veronica Maradei

Per commenti, segnalazioni,
aggiunti o cancellazioni:
info@saluteacqua.com